

MODELLO PER LA SEGNALAZIONE INTERNA DI VIOLAZIONI DI DISPOSIZIONI NORMATIVE NAZIONALI O DELL'UNIONE EUROPEA CHE LEDONO L'INTERESSE PUBBLICO O L'INTEGRITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE DI CUI IL SEGNALANTE È VENUTO A CONOSCENZA NEL CONTESTO LAVORATIVO (WHISTLEBLOWING)

Il whistleblowing è il sistema di segnalazione, tutela e protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo.

La segnalazione cartacea va presentata al RPCT:

a mezzo missiva in busta chiusa, inviata per posta indirizzata al RPCT, recante la dicitura: "Riservata personale - Whistleblowing" all'indirizzo:

Via San Bartolomeo 48/A – 29121 Piacenza

INFORMAZIONI UTILI

- per presentare la segnalazione e per effettuare le successive integrazioni deve essere utilizzato un unico canale;
- l'utilizzo [dell'apposito form](#) sul sito è il canale prioritario;
- non vanno presentate duplicazioni della stessa segnalazione;
- le segnalazioni effettuate in forma anonima non sono considerate ai sensi del d.lgs. 24/2023 e sono trattate come segnalazioni ordinarie. Le segnalazioni, anche se inviate in forma anonima in prima istanza, potranno essere successivamente integrate con le generalità del segnalante ai fini di acquisire l'eventuale tutela legale;
- laddove dalla segnalazione emergessero profili di rilievo penale e di danno erariale, il RPCT provvederà a trasmettere la segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie;
- laddove le competenti Autorità giudiziarie dovessero richiedere i dati identificativi del segnalante, il RPCT è tenuto a fornire tale indicazione.
- Allegato A - Informativa dati personali

Inviare il seguente Questionario per Posta Ordinaria

Vuoi fornire le tue informazioni identificative?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<i>Cognome e nome del segnalante (Facoltativo)</i>	
<i>Con quale modalità vuoi essere contattato? (Facoltativo qualora debba essere totalmente garantito l'anonimato)</i>	
Qualifica del segnalante	<input type="checkbox"/> i dipendenti delle amministrazioni pubbliche <input type="checkbox"/> i dipendenti degli enti pubblici economici , degli enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, delle società in house, degli organismi di diritto pubblico o dei concessionari di pubblico servizio; c) i lavoratori subordinati di soggetti del settore privato, ivi compresi i lavoratori il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, o dall'articolo 54-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96; <input type="checkbox"/> i lavoratori autonomi <input type="checkbox"/> lavoratori o i collaboratori , che svolgono la propria attività lavorativa presso soggetti del settore pubblico o del settore privato che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi; <input type="checkbox"/> liberi professionisti e i consulenti che prestano la propria attività presso l'Ente; <input type="checkbox"/> volontari e/o tirocinanti , retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività per l'Ente; <input type="checkbox"/> persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza , anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto.
Data / Periodo del fatto	
Luogo in cui si è verificato il fatto	
Descrizione del fatto (condotta ed evento)	
Attualità della condotta	<input type="checkbox"/> La condotta illecita si è conclusa <input type="checkbox"/> La condotta illecita è ancora in corso o si verifica ripetutamente <input type="checkbox"/> La condotta illecita sta per verificarsi
Le ragioni connesse all'attività lavorativa svolta che hanno consentito la conoscenza dei fatti segnalati al Segnalante	
Interesse dell'Ente	

Autore/i del fatto	
Altri eventuali soggetti a conoscenza del fatto e/o in grado di riferire sul medesimo	
Eventuali allegati a sostegno della segnalazione	
Ha già presentato altre segnalazioni sui medesimi fatti?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se sì a quale ente ? <input type="checkbox"/> Corte dei Conti <input type="checkbox"/> Autorità giudiziaria <input type="checkbox"/> Polizia <input type="checkbox"/> Carabinieri <input type="checkbox"/> Guardia di Finanza <input type="checkbox"/> Ispettorato per la Funzione pubblica <input type="checkbox"/> Altre Forze di Polizia Esito segnalazione _____

Luogo, data

*Firma
(Facoltativa)*

Informativa ai sensi dell'articolo 13 Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche

Il Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) prevede le norme per la tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali. Nel rispetto della normativa indicata, il Titolare del trattamento tratta i dati personali secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Vs. riservatezza e dei Vs. Diritti.

Titolare del trattamento	Punto di contatto per informazioni
E.N.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	Via San Bartolomeo 48/A – 29121 Piacenza Responsabile RPCT: Marco Bongiorno Telefono: 0523/497034 Email: m.bongiorno@enaippc.it

1. QUAL È IL CICLO DI VITA DEI DATI PERSONALI?

DATI PERSONALI OGGETTO DI TRATTAMENTO, FINALITÀ E CONDIZIONI DI LICITÀ DEL TRATTAMENTO

Il ciclo di vita dei dati personali descrive il momento in cui il Titolare del trattamento inizia a trattare i dati personali, quali sono le finalità e le modalità del trattamento e il periodo di conservazione.

Trattamento dei dati per raccolta e gestione delle segnalazioni di violazioni o irregolarità commesse ai danni dell'interesse pubblico rivolte agli organi legittimati ad intervenire

Quali dati personali trattiamo?	Perché li trattiamo (finalità e base giuridica)?	A chi possono essere comunicati i dati?	Per quanto tempo li trattiamo?
<p>Dati comuni: dati aventi carattere personale.</p> <p>Dati particolari: non è prevista l'acquisizione di dati particolari, ma la segnalazione, nella parte descrittiva, potrebbe contenere anche dati particolari (dati sanitari, dati in grado rilevare l'origine razziale o etnica, come previsto dall'Art. 9 del GDPR) in quanto campo a libera digitazione.</p>	<p>Raccolta e gestione delle segnalazioni di violazioni del diritto dell'Unione (Whistleblowing) rivolte agli organi legittimati ad intervenire, garantendo la riservatezza del segnalante</p> <p>La base giuridica prevede l'esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia (D. Lgs. 24/2023).</p> <p>Esclusivamente qualora, nei casi di legge, sia necessario rilevare l'identità del segnalante per garantire il diritto di difesa del segnalato nel procedimento disciplinare, il segnalante potrà manifestare il proprio consenso.</p>	<p>Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti e l'ANAC.</p> <p>I dati personali raccolti sono altresì trattati dal RCPT dell'Ente, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo. Inoltre, per la procedura informatizzata, i dati sono trattati da N3 (Gestore del sito internet) quale fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma tecnologica del sito ENAIPPC.IT in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.</p>	<p>Il periodo di conservazione delle segnalazioni e della relativa documentazione è limitato, ai sensi dell'art. 5 del GDPR, nonché del d. lgs. 24/2023, al tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.</p> <p>Successivamente alla decorrenza del termine dei cinque anni, qualora rimangano necessità di conservazione per la tutela giurisdizionale o stragiudiziale dell'Ente, i dati verranno conservati per garantire tale finalità.</p>

2. CON QUALI MODALITA' VENGONO TRATTATI I DATI PERSONALI?

Il trattamento dei Vostri dati verrà effettuato mediante strumenti cartacei e informatici, nonché oralmente, nella osservanza di tutte le misure tecniche e organizzative predisposte dal titolare del trattamento per garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni.

L'identità dei segnalanti è protetta mediante l'applicazione di misure di cifratura e oscuramento dei dati.

I dati vengono trattati esclusivamente all'interno dell'Unione Europea.

CHI TRATTA I DATI PERSONALI?

- I Vostri dati sono trattati dai soggetti interni autorizzati al trattamento appositamente formati, che saranno comunque tenuti al segreto professionale ed alla massima riservatezza sugli stessi. In particolare, i dati verranno trattati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, o dai soggetti da egli designati.
- I Vostri dati sono trattati da fornitori di servizi del titolare del trattamento, in qualità di responsabili del trattamento dei dati personali (N3 per la gestione del sito internet). Tali soggetti trattano i dati personali nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali e sotto il controllo del titolare del trattamento.

3. CHI POTRA' CONOSCERE I DATI PERSONALI?

I Vostri dati potranno essere comunicati a terzi, in adempimento degli obblighi di legge, ed in particolare alle seguenti categorie di soggetti:

- a. da/a pubbliche autorità ed amministrazioni per le finalità connesse all'adempimento di obblighi legali;
- b. da/a soggetti ai quali la facoltà di accedere ai dati personali sia riconosciuta da disposizione di legge o di normativa secondaria o comunitaria.

4. QUALI SONO I MIEI DIRITTI PRIVACY E A CHI DEVO RIVOLGERMI?

A voi soggetti interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 679/2016 e, in particolare, il diritto di accedere ai vostri dati personali, di poterne chiedere la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o la limitazione se raccolti in violazione di legge, nonché di opporvi per motivi connessi alla vostra posizione particolare, rivolgendovi al RPCT.

L'art. 2-undecies, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 196/2003 esclude l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15-22 qualora gli stessi possano determinare la perdita di riservatezza dell'identità del segnalante.

L'Interessato/a ha, infine, diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali.